



Call for Papers

Antropologia Pubblica (AP), Rivista della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA)
Public Anthropology (AP), Journal of the Italian Society of Applied Anthropology (SIAA)
AP, vol. 11, n. 1/2025

ECOLOGIE DEGLI AMBIENTI URBANI: SFIDE APPLICATIVE

A cura di: Giacomo Pozzi (Università IULM), Luca Rimoldi (Università di Milano Bicocca),
Sabrina Tosi Cambini (Università di Parma)

Lingue dei contributi: italiano e inglese

Tema generale:

I temi urbani hanno caratterizzato la storia della Società Italiana di Antropologia Applicata fin dalla sua fondazione. L'urbano rappresenta, infatti, non solo un contesto sempre più frequentato da antropologi, ma anche un oggetto di indagine spesso al centro delle riflessioni di numerose discipline. Questo pare vero non solo dal punto di vista analitico, ma anche applicativo: le città si distinguono oggi come spazi privilegiati di intervento di diverse forme del sapere e professionalità, tra cui quelle legate all'antropologia.

Queste tendenze contemporanee rappresentano l'esito di processualità storiche di lungo corso. In particolare, l'antropologia ha rivolto la sua attenzione ai processi di marginalizzazione delle città, reificati in confini e strutture spaziali di differenziazione. Lo sguardo etnografico ha messo in luce efficacemente il ruolo centrale del farsi e disfarsi delle relazioni, delle frizioni, dei conflitti, delle forme di cooperazione e sfruttamento nella produzione dell'urbano. In ultima analisi, l'antropologia ha contribuito ad affermare la necessità di una lettura della città e dell'urbano a partire dalla loro (stra)ordinaria quotidianità.

La call "Ecologie degli ambienti urbani: sfide applicative" si pone l'obiettivo di stimolare riflessioni sui processi e nei processi urbani intesi come ambiti relazionali, connessioni fra umani e non umani, regimi di azione, senza isolare specifiche tematiche e con l'intento di sollecitare la costruzione di un dialogo proficuo e costruttivo non necessariamente vincolato a specifiche competenze, linguaggi e

agende, in grado, tuttavia, di rilevare le contraddizioni che riguardano i modi di vita urbana e la costruzione sociale e la produzione sociale degli spazi

La call, in continuità con le finalità di UrbELab – Urban Environment Lab (Antropologia Applicata agli Ambienti Urbani), con gli ultimi Convegni Annuali SIAA e con le esperienze sui territori portate avanti dal Laboratorio nel corso del 2023, rappresenta un'occasione pubblica di ascolto, confronto e dialogo sui temi dell'urbano e uno spazio attivo e corale di dialogo e di confronto sui temi dell'antropologia applicata all'analisi degli ambienti urbani. Invitiamo studiose, studiosi, professioniste e professionisti a ripensare in modo critico alle rispettive traiettorie di ricerca e di lavoro provando a interrogarsi su:

1. Cosa abbiamo da dire oggi sulla città e in che modalità lo diciamo? In che modo l'antropologia modifica l'urbano e l'urbano modifica l'antropologia?
2. Quali sono le strade applicative, tracciate o tracciabili, che si rivelano più utili per indagare le conformazioni dell'urbanesimo contemporaneo e per agire in modo trasformativo negli spazi urbani?
3. Quali saperi sviluppano relazioni di cooperazione e conflitto e come dialogano tra loro?

Invitiamo inoltre autori e autrici a sviluppare una discussione sulle diverse dimensioni degli usi sociali dell'antropologia urbana a partire da alcune progettualità di intervento territoriale in cui emergano, ad esempio, le connessioni tra umani e non umani, ma anche tra scale diverse come quelle tra locale e globale, tra movimenti e stanzialità, tra rurale e urbano.. Le proposte presentate dovranno promuovere una riflessione sulle diverse modalità di intendere, rappresentare, immaginare e vivere gli ambienti urbani contemporanei, nel confronto con le conformazioni geografiche, le storie politiche e gli ecotoni urbani. Infine, le proposte presentate dovranno sforzarsi di mettere in luce in quali modalità la metodologia etnografica possa essere funzionale per promuovere, sviluppare e supportare progettualità di intervento urbano, ma anche per comprendere i modi di vita urbana rispetto alle traiettorie storiche, alle configurazioni geografiche e alle specifiche relazioni ecologiche.

I proponenti sono invitati a mandare alla redazione di AP un abstract di 400 parole (incluso il titolo), 4 keywords e un breve profilo biografico dell'autore/trice (max 200 parole) entro il 15 maggio 2024. Gli invii potranno essere effettuati esclusivamente tramite la piattaforma <https://mimesisjournals.com/ojs/index.php/antropologia-pubblica/login> previa registrazione.

I paper accettati avranno una lunghezza massima di 10.000 parole, inclusa bibliografia, note ed eventuali didascalie e dovranno essere consegnati entro il 15/09/2024. Si accettano articoli scritti in italiano e in inglese. Il testo va consegnato esclusivamente per via elettronica, in formato .doc e .docx secondo le modalità comunicate dalla redazione della rivista.

Per maggiori informazioni:

giacomo.pozzi@iulm.it; luca.rimoldi@unimib.it; sabrina.tosicambini@unipr.it.



Call for Papers

Antropologia Pubblica (AP), Rivista della Società Italiana di Antropologia Applicata (SIAA)
Public Anthropology (AP), Journal of the Italian Society of Applied Anthropology (SIAA)
AP, vol. 11, n. 1/2025

ECOLOGIES OF URBAN ENVIRONMENTS: APPLICATION CHALLENGES

Editors: Giacomo Pozzi (IULM University), Luca Rimoldi (University of Milan Bicocca), Sabrina Tosi Cambini (University of Parma)

Languages of contributions: Italian and English

General theme:

Urban issues have marked the history of the Italian Society of Applied Anthropology since its foundation. In fact, the urban is not only a context that anthropologists are increasingly turning to, but also an object of study that is often at the center of reflection in many disciplines. This seems to be true not only from an analytical point of view, but also from an applied one: cities today stand out as privileged spaces for the intervention of different forms of knowledge and professionalism, including anthropology.

These contemporary tendencies are the result of long historical processes in which the qualitative social sciences have relentlessly interrogated the urban, first in the so-called Global North, then in the Global South. In particular, anthropology has turned its attention to the processes of marginalization of cities, reified in boundaries and spatial structures of differentiation. Ethnography has effectively highlighted the central role of the making and unmaking of relationships, frictions, conflicts, forms of cooperation and exploitation in the production of the urban. Moreover, anthropology has contributed to affirming the need to read the city and the urban from their (extra)ordinary everyday life.

These contemporary trends are the result of long-standing historical processes. Anthropology, in particular, has turned its attention to the processes of marginalisation of cities, reified in boundaries and spatial structures of differentiation. The ethnographic gaze has effectively highlighted the central role of

The call “Ecologies of Urban Environments: Application Challenges” aims to stimulate reflections on and in urban processes, understood as relational spheres, connections between humans and non-humans, regimes of action, without isolating specific themes and with the intention of inviting the construction of a fruitful and constructive dialogue, not necessarily bound to specific competences, languages, and agendas, but capable of identifying the contradictions that affect urban ways of life and the social construction and social production of spaces.

The call, in continuity with the objectives of UrbELab - Urban Environment Lab (Anthropology Applied to Urban Environments), with the last SIAA Annual Conferences and with the experiences in the territories carried out by the Lab during 2023, represents a public opportunity for listening, confrontation and dialogue on urban issues, and an active and choral space for dialogue and confrontation on the themes of anthropology applied to the analysis of urban environments. We invite scholars, academics, and professionals to critically rethink their respective research and work trajectories by trying to question themselves:

1. What do we have to say about the city today and how do we say it? How does anthropology modify the urban and the urban modify anthropology?
2. What applications, traced or traceable, prove to be the most useful in studying the conformations of contemporary urbanism and for acting transformatively in urban spaces?
3. What kinds of knowledge develop relations of cooperation and conflict, and how do they dialogue with each other?

We also invite authors to develop a discussion on the different dimensions of the social uses of urban anthropology, starting with some spatial intervention projects, in which, for example, the connections between humans and non-humans, but also between different scales, such as those between local and global, between movements and permanence, between rural and urban, emerge. Proposals should encourage reflection on different ways of understanding, representing, imagining and experiencing contemporary urban environments in relation to geographical conformations, political histories and urban ecotones. Finally, the submitted proposals should strive to highlight the ways in which ethnographic methodology can be functional in promoting, developing and supporting urban intervention projects, but also in understanding urban ways of life in relation to historical trajectories, geographical configurations and specific ecological relationships.

Proposers are invited to send an abstract of 400 words (including title), 4 keywords and a short biographical profile of the author (max 200 words) to the AP Editorial Office by 15th May 2024. Submission of abstracts will only take place via AP platform, at the link <https://mimesisjournals.com/ojs/index.php/antropologia-pubblica/login> Registration on the website is mandatory.

Accepted papers will have a maximum length of 10,000 words, including bibliography, notes and possible captions, and must be submitted by 15th September 2024. Papers will be accepted in Italian and English. Papers should be submitted electronically only, in .doc and .docx format. Submissions should follow the instructions of the AP editorial board.

For further information:

giacomo.pozzi@iulm.it; luca.rimoldi@unimib.it; sabrina.tosicambini@unipr.it.